

AKS0046 7 SAN 0 DNA NAZ

SANITA': GIOVANI MEDICI SU CONCORSO SPECIALITA', UNA CATASTROFE ANNUNCIATA =

Roma, 4 dic. (AdnKronos Salute) - Il concorso nazionale per l'accesso alle Scuole di specializzazione in medicina, appena concluso, "si è rivelato una catastrofe". Questo il commento di Anaaio Giovani, che ricorda di averlo "previsto, facile Cassandra", e chiede "con forza l'istituzione di un tavolo tecnico affinché lo scempio di questo concorso non si ripeta i prossimi anni e si arrivi finalmente a una metodologia di selezione equa e omogenea in tutta Italia che premi il merito".

"Più volte avevamo manifestato forti preoccupazioni - sottolinea il sindacato - sulla suddivisione dei candidati, sulle aule non idonee, sullo scarso e autoreferenziale controllo. Elementi che hanno contribuito ad uno svolgimento delle prove con stati di legalità eterogenei, che peraltro non assicurano la formazione di una corretta graduatoria di merito".

Per Anaaio giovani, "ancora una volta la fallace organizzazione presta il fianco a possibili ricorsi. Riceviamo resoconti preoccupanti da diverse sedi d'Italia, sulla distanza minima tra i candidati, il posizionamento dei Pc, i controlli e l'uso di cellulari, fino ad arrivare a rifiuti di verbalizzazione delle lamentele dei candidati stessi da parte di alcune commissioni. La metodologia degli scorrimenti, peraltro contribuirà all'accumularsi di ritardi nella presa di servizio non solo dei futuri medici specialisti, ma anche degli aspiranti medici in formazione in medicina generale, essendo la graduatoria degli ultimi ancora in fase di stallo. Occorre una profonda modifica del sistema concorsuale, che non può prescindere dal coinvolgimento delle organizzazioni sindacali di rappresentanza".

(Com-Mad/Adnkronos Salute)

ISSN 2499 - 3492
04-DIC-17 15:49

Roma, 4 dicembre 2017 - Come Anaaio Giovani aveva previsto, facile Cassandra, il concorso nazionale per l'accesso alle Scuole di Specializzazione in medicina appena concluso si è rivelato una catastrofe.

Più volte avevamo manifestato forti preoccupazioni sulla suddivisione dei candidati, sulle aule non idonee, sullo scarso ed autoreferenziale controllo, elementi questi che hanno contribuito ad uno svolgimento delle prove con stati di legalità eterogenei che peraltro non assicurano la formazione di una corretta graduatoria di merito.

Ancora una volta la fallace organizzazione presta il fianco a possibili ricorsi. Riceviamo resoconti preoccupanti da diverse sedi d'Italia, sulla distanza minima tra i candidati, il posizionamento dei pc, i controlli e l'uso di cellulari, fino ad arrivare a rifiuti di verbalizzazione delle lamentele dei candidati stessi da parte di alcune commissioni.

La metodologia degli scorrimenti, peraltro contribuirà all'accumularsi di ritardi nella presa di servizio non solo dei futuri medici specialisti, ma anche degli aspiranti medici in formazione in medicina generale, essendo la graduatoria degli ultimi ancora in fase di stallo. Occorre una profonda modifica del sistema concorsuale che non può prescindere dal coinvolgimento delle organizzazioni sindacali di rappresentanza.

Chiediamo con forza l'istituzione di un tavolo tecnico affinché lo scempio di questo concorso non si ripeta i prossimi anni e si arrivi finalmente ad una metodologia di selezione equa ed omogenea in tutta Italia che premi il merito.

quotidianosanita.it

Lunedì 04 DICEMBRE 2017

Concorso scuole specializzazione. Anaaio Giovani: “Una catastrofe annunciata. Già pronti ai ricorsi”

“Creare una metodologia di selezione equa ed omogenea, in tutta Italia, che premi il merito. Istituire un tavolo tecnico affinché lo scempio di questo concorso non si ripeta nei prossimi anni”. Sono queste le richieste del Settore Giovani dell’Anaaio Assomed, dopo le numerose lamentele raccolte tra i partecipanti al concorso nazionale per l’accesso alle Scuole di Specializzazione in medicina, in diverse parti d’Italia. Dalla distanza minima tra i candidati, al posizionamento dei pc, fino controlli e l’uso di cellulari: ecco tutte le motivazioni di possibili ricorsi.

“Una catastrofe”. Anaaio Giovani utilizza solo due parole per descrivere **il concorso nazionale per l’accesso alle Scuole di Specializzazione in medicina**, che si è appena concluso. Una catastrofe che Anaaio Assomed aveva già “annunciato”.

“Più volte - ha continuato Anaaio Giovani - avevamo manifestato forti preoccupazioni sulla suddivisione dei candidati, sulle aule non idonee, sullo scarso ed autoreferenziale controllo, elementi questi che hanno contribuito ad **uno svolgimento delle prove con stati di legalità eterogenei** che peraltro non assicurano la formazione di una corretta graduatoria di merito”.

“Ancora una volta - hanno continuato i camici bianchi dell’Anaaio Giovani - **la fallace organizzazione presta il fianco a possibili ricorsi**. Riceviamo resoconti preoccupanti da diverse sedi d’Italia, sulla distanza minima tra i candidati, il posizionamento dei pc, i controlli e l’uso di cellulari, fino ad arrivare a rifiuti di verbalizzazione delle lamentele dei candidati stessi da parte di alcune commissioni”.

“La metodologia degli scorrimenti, peraltro - hanno aggiunto i giovani dell’Anaaio - contribuirà all’accumularsi di ritardi nella presa di servizio non solo dei futuri medici specialisti, ma anche degli aspiranti medici in formazione in medicina generale, essendo la graduatoria degli ultimi ancora in fase di stallo. **Occorre una profonda modifica del sistema concorsuale** che non può prescindere dal coinvolgimento delle organizzazioni sindacali di rappresentanza”.

“Chiediamo con forza – hanno concluso - l’istituzione di un tavolo tecnico affinché lo scempio di questo concorso non si ripeta i prossimi anni e **si arrivi finalmente ad una metodologia di selezione equa ed omogenea in tutta Italia che premi il merito**”.

PANORAMA DELLA SANITÀ

Panorama della Sanità

Concorso per le scuole di specializzazione in Medicina, Anaaio Giovani: Una catastrofe annunciata

www.panoramasanita.it/2017/12/05/concorso-per-le-scuole-di-specializzazione-in-medicina-anaao-giovani-una-catastrofe-annunciata/



“Come Anaaio Giovani aveva previsto, facile Cassandra, il concorso nazionale per l’accesso alle Scuole di Specializzazione in medicina appena concluso si è rivelato una catastrofe. Più volte avevamo manifestato” afferma Anaaio Giovani “forti preoccupazioni sulla suddivisione dei candidati, sulle aule non idonee, sullo scarso ed autoreferenziale controllo, elementi questi che hanno contribuito ad uno svolgimento delle prove con stati di legalità eterogenei che peraltro non assicurano la formazione di una corretta graduatoria di merito. Ancora una volta la fallace organizzazione presta il fianco a possibili ricorsi. Riceviamo resoconti preoccupanti da diverse sedi d’Italia, sulla distanza minima tra i candidati, il posizionamento dei pc, i controlli e l’uso di cellulari, fino ad arrivare a rifiuti di verbalizzazione delle lamentele dei candidati stessi da parte di alcune commissioni. La metodologia degli scorrimenti, peraltro contribuirà all’accumularsi di ritardi nella presa di servizio non solo dei futuri medici specialisti, ma anche degli aspiranti medici in formazione in medicina generale, essendo la graduatoria degli ultimi ancora in fase di stallo. Occorre” sottolinea Anaaio Giovani “una profonda modifica del sistema concorsuale che non può prescindere dal coinvolgimento delle organizzazioni sindacali di rappresentanza. Chiediamo con forza l’istituzione di un tavolo tecnico affinché lo scempio di questo concorso non si ripeta i prossimi anni e si arrivi finalmente ad una metodologia di selezione equa ed omogenea in tutta Italia che premi il merito”.